



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/B
14 gennaio 2018

LETTURE: *1 Samuele* 3,3-10.19; *Salmo* 39; *1 Corinzi* 6,13-15.17-20; *Giovanni* 1,35-42.

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. [...]



Riflessione –

di p. Ermes Ronchi (da Avvenire 11.01.18)

Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Le prime parole di Gesù che il Vangelo di Giovanni registra sono sotto forma di domanda. È la pedagogia di quel giovane rabbi, che sembra quasi dimenticare se stesso per mettere in primo piano quei due giovani, quasi dicesse loro: prima venite voi. Amore vero mette sempre il tu prima dell'io. Anche all'alba di Pasqua, nel giardino appena fuori Gerusalemme, Gesù si rivolgerà a Maria di Magdala con le stese parole: Donna, chi cerchi? Le prime parole del Gesù storico e le prime del Cristo risorto, due domande uguali, rivelano che il Maestro dell'esistenza non vuole imporsi, non gli interessa stupire o abbagliare o indottrinare, ma la sua passione è farsi vicino, porsi a fianco, rallentare il passo per farsi compagno di strada di ogni cuore che cerca.

Che cosa cercate? Con questa domanda Gesù non si rivolge all'intelligenza, alla cultura o alle competenze dei due discepoli che lasciano Giovanni, non interroga la teologia di Maddalena, ma la sua umanità. Si tratta di un interrogativo al quale tutti sono in grado

di rispondere, i colti e gli ignoranti, i laici e i religiosi, i giusti e i peccatori. Perché lui, il maestro del cuore, fa le domande vere, quelle che fanno vivere: si rivolge innanzitutto al desiderio profondo, al tessuto segreto dell'essere. Che cosa cercate? significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Gesù, che è il vero maestro ed esegeta del desiderio, ci insegna a non accontentarci, insegna fame di cielo, «il morso del più» (L. Ciotti), salva la grandezza del desiderio, lo salva dalla depressione, dal rimpicciolimento, dalla banalizzazione.



Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità più umana è di essere creature di ricerca e di desiderio. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. Che cosa mi manca? Di che cosa mi sento povero? Gesù non chiede per prima cosa rinunce o penitenze, non impone sacrifici sull'altare del dovere o dello sforzo, chiede prima di tutto di rientrare nel tuo cuore, di comprenderlo, di conoscere che cosa desideri di più, che cosa ti fa felice, che cosa accade nel tuo intimo. Di ascoltare il cuore. E poi di abbracciarlo, «di accostare le labbra alla sorgente del cuore e bere» (San Bernardo). I padri antichi definiscono questo movimento: il ritorno al cuore: «trova la chiave del cuore. Questa chiave, lo vedrai, apre anche la porta del Regno» (San Giovanni Crisostomo). Che cosa cercate? Per chi camminate? Io lo so: cammino per uno che fa felice il cuore.



Oggi: "Giornata mondiale del migrante e del rifugiato"

"Dio di misericordia, Ti preghiamo per tutti gli uomini, le donne e i bambini, che sono morti dopo aver lasciato le loro terre in cerca di una vita migliore. Benché molte delle loro tombe non abbiano nome, da Te ognuno è conosciuto, amato e prediletto. Che mai siano da noi dimenticati, ma che possiamo onorare il loro sacrificio con le opere più che con le parole.

"Ti affidiamo tutti coloro che hanno compiuto questo viaggio, sopportando paura, incertezza e umiliazione, al fine di raggiungere un luogo di sicurezza e di speranza. Come Tu non hai abbandonato il tuo Figlio quando fu condotto in un luogo sicuro da Maria e Giuseppe, così ora sii vicino a questi tuoi figli e figlie attraverso la nostra tenerezza e protezione".

"Fa' che, prendendoci cura di loro, possiamo promuovere un mondo dove nessuno sia costretto a lasciare la propria casa e dove tutti possano vivere in libertà, dignità e pace. Dio di misericordia e Padre di tutti, destaci dal sonno dell'indifferenza, apri i nostri occhi alle loro sofferenze e liberaci dall'insensibilità, frutto del benessere mondano e del ripiegamento su se stessi. Ispira tutti noi, nazioni, comunità e singoli individui a riconoscere che quanti raggiungono le nostre coste sono nostri fratelli e sorelle.

Aiutaci a condividere con loro le benedizioni che abbiamo ricevuto dalle tue mani e riconoscere che insieme, come un'unica famiglia umana, siamo tutti migranti, viaggiatori di speranza verso di Te, che sei la nostra vera casa, là dove ogni lacrima sarà tersa, dove saremo nella pace, al sicuro nel tuo abbraccio".

Papa Francesco

Alla s. messa delle ore 11.00 ci sarà la presentazione dei due profughi ospitati dalla parrocchia secondo il progetto proposto dalla Caritas diocesana.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO		ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	14/01		<i>Seconda Domenica del Tempo ordinario/B</i>
			<i>Giornata mondiale del migrante e del rifugiato</i>
		9.30	Presentazione dei bambini della Prima Comunione <i>(14.30: Chiesa del Carpane: s. messa in onore di s. Antonio abate)</i>
		11.00	Presentazione di Joseph e Mamadou, rifugiati, ospiti della parrocchia
Lunedì	15/01	15.00	Funerale di Adele Maria Torresin ved. Gidolin
Martedì	16/01	20.45	Riunione dei collaboratori dell'Oratorio
Giovedì 18/01 – Giovedì 25/01: <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i>			
Venerdì	19/01	20.30	Incontro ecumenico di preghiera
Domenica	21/01		<i>Terza Domenica del Tempo ordinario/B</i>
		14.00	riunione segreteria CPP

_____oo_____oo_____oo_____oooo_____oo_____oo_____oo_____

Nella prossima settimana il parroco è assente

Il parroco sarà assente dal 15 al 19 gennaio per partecipare agli esercizi spirituali, come è richiesto ogni anno ai sacerdoti diocesani. Per urgenze, rivolgersi a d. Aldo (3343442132) o a d. Davide (3287588031). In ogni caso al mattino, dalle 9 alle 11, ci sarà una persona un canonica.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Ogni anno dal 18 al 25 gennaio ricorre la “settimana di preghiera per l’unità dei cristiani”. Per questo motivo ci sarà anche un incontro speciale di preghiera, che si terrà a Loreggia in Via dell’Artigianato, 8/D alle ore 20.30 di venerdì 19 gennaio presso la chiesa ortodossa-romena. Chi può partecipare, sappia che è il benvenuto.

—○—○—○—○○—○—○—○—

Bollettino: prepariamo il nuovo numero!

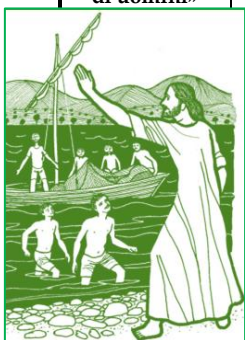
Stiamo organizzandoci per il nuovo numero del Bollettino parrocchiale. Chi può collaborare tenga conto di questo invito.

Oratorio: Tesseramento Noi-Associazione 2018

Da questa domenica in oratorio sarà possibile sottoscrivere la **tessera Noi per il 2018**,
Le quote sono **4,5 euro** per i ragazzi fino a 16 anni e **7 euro** per gli adulti.

*Indirizzo del sito internet della parrocchia: "***www.parrocchiadiloreggia.it***"*

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 15 AL 21 GENNAIO 2018 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 15/01	8.00 15.00	II settimana del Tempo Ordinario - 2ª settimana del salterio (Lecture: 1 Sam 15,16-23; Mc 2,18-22) Matteo, Italo <i>Funerale di Adele Maria Torresin ved. Gidolin</i>
Martedì 16/01	8.00	(Lecture: 1 Sam 16,1-13a; Mc 2,23-28) secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 17/01	8.00	(Lecture: 1 Sam 17,32-33.37.40-51; Mc 3,1-6) Furlan Fiorindo; fam. Dal Negro-Parisotto (<i>vivi e def.ti</i>)
Giovedì 18/01	8.00	Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani (18.01-25.01) (Lecture: 1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Mc 3,7-12) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 19/01	8.00	(Lecture: 1 Sam 24,3-21; Mc 3,13-19) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 20/01	8.00 18.30	(Lecture: 2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Mc 3,20-21) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) per una persona malata; Mason Galdino; Rizzato Francesco; Bragagnolo Maria; Fior Augusto; Bragagnolo Esterina; Bertuola Bruno; def.ti fam. Rizzato; def.ti fam. Bragagnolo; def.ti fam. Fior; Tessaro Fulgenzio, Romeo, Nereo; Ciampelli Dino e Salvaggio Romeo; Brugnaro Lidia (ann.); Ghion Antonio e Luigi
Domenica 21/01 «Vi farò diventare pescatori di uomini»	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	3ª Domenica del Tempo Ordinario / Anno B (Lecture: Gio 3,1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20) secondo l'intenzione dell'offerente Squizzato Ferdinando; Caon Maria Elvira e Zorzi Tarcisio; Fantinato Lino ed Esterina; fam. Focchiatti Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa; Squizzato Antonio e Maragno Regina e fam.; Guidolin Celestina e fam.; Marcato Margherita, Cagnin Giacomo e Giuditta Beltrame Graziella e Salvalajo Dino S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Marcato Gemma e fam. Manera; Formentin Lorenzo; Volpato Rita e De Franceschi Antonia



BUONA SETTIMANA